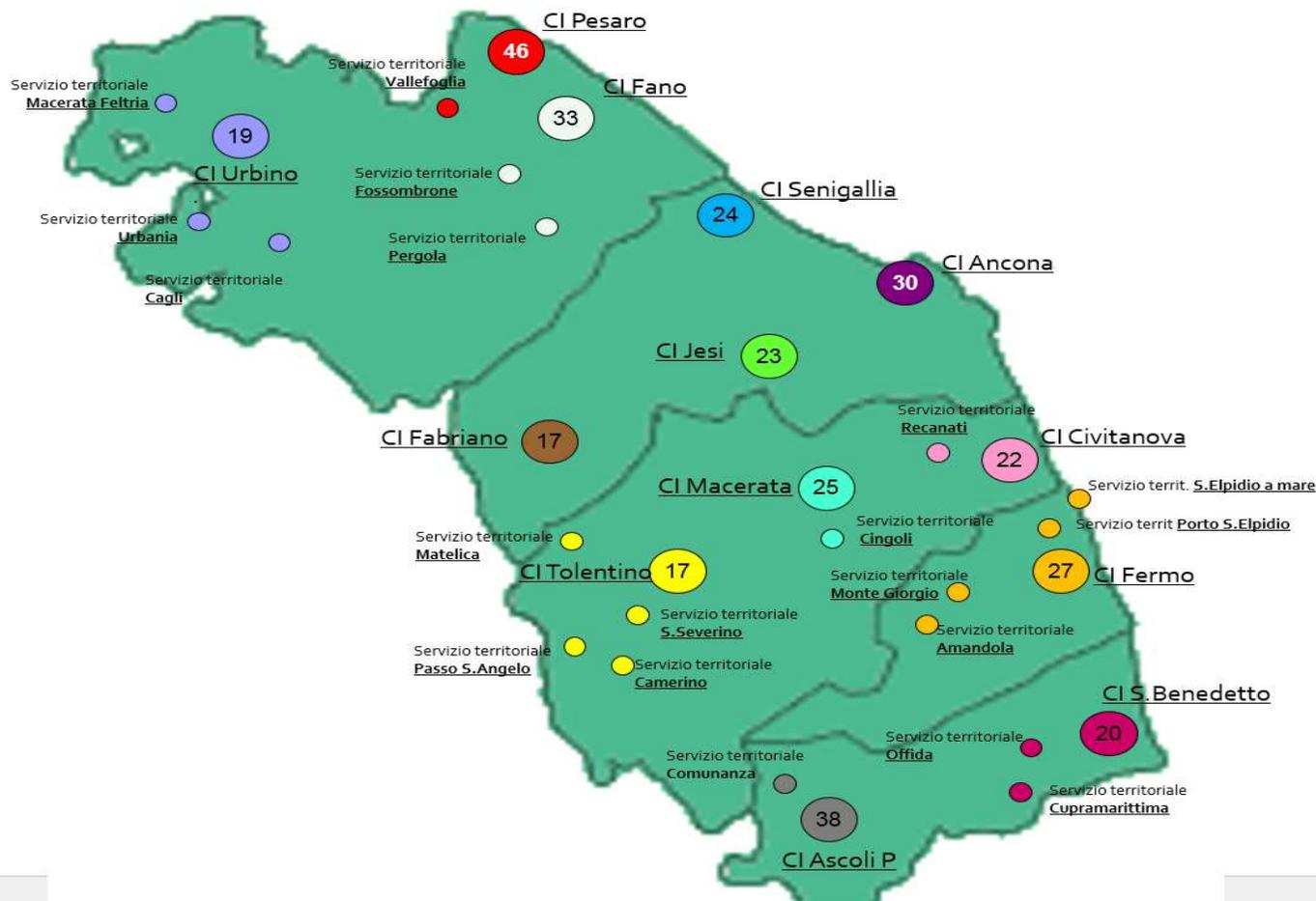


Comitato di Sorveglianza Piano di Potenziamento Politiche attive

15 maggio 2018

Distribuzione su territorio regionale dei Centri Impiego

13 Centri Impiego con sportelli territoriali di riferimento il numero indica le unità operative presenti in ciascuno di essi (in fase di revisione)



Azioni di rafforzamento Centri Impiego

- Attuazione di progetti annuali di potenziamento a valere su POR FSE 2014/2020 anche attraverso convenzioni con i Servizi accreditati per il lavoro;
- Costituzione di un coordinamento centrale;
- Qualificazione dei servizi offerti dai Centri Impiego anche attraverso l'Individuazione dei profili professionali e delle competenze necessarie presso i Centri Impiego;
- Standardizzazione delle procedure;
- Aggiornamento dei sistemi informativi, Estensione della «Community Social» con sezioni dedicate ai Centri Impiego;
- Espansione della «Rete EURES» nel sistema dei servizi dei Centri Impiego;
- Standardizzazione della Comunicazione istituzionale;
- Aggiornamento del sistema di accreditamento dei Servizi privati per il lavoro e delle Agenzie di formazione;
- Messa a regime di forme efficaci di cooperazione dei Centri Impiego con i Servizi regionali territoriali per la formazione professionale;
- Aggiornamento del Sistema regionale delle professioni: modifica e riorganizzazione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali, in linea con l'Atlante nazionale delle professioni;
- interventi strategici diretti di politica attiva.

Punti di Forza e Punti di Debolezza

Punti di Forza	Punti di Debolezza
Recupero di identità da parte degli Operatori dei Centri Impiego	Insufficienza della domanda di lavoro e, qualora presente, spesso ricerca profili professionali e competenze difficilmente individuabili tra le persone che ricercano il lavoro.
Trasferimento degli operatori dei Centri Impiego, anche sul piano giuridico alla Regione	Riorganizzazione logistica dei Centri Impiego (superamento delle specificità provinciali, allineamento con i servizi territoriali per la formazione, standardizzazione dei ruoli, ecc.)
Coordinamento regionale effettivo di interventi, sistemi operativi e organizzativi e delle procedure, anche in vista della standardizzazione dei servizi erogati	Armonizzazione e aggiornamento delle competenze degli operatori

Il Coordinamento Regionale

Articolato su quattro ambiti d'intervento che si muovono, in maniera sinergica e complementare tra loro, in osmosi con ANPAL e ANPAL Servizi, secondo il principio dei vasi comunicanti con i Centri Impiego e i Servizi accreditati per il lavoro

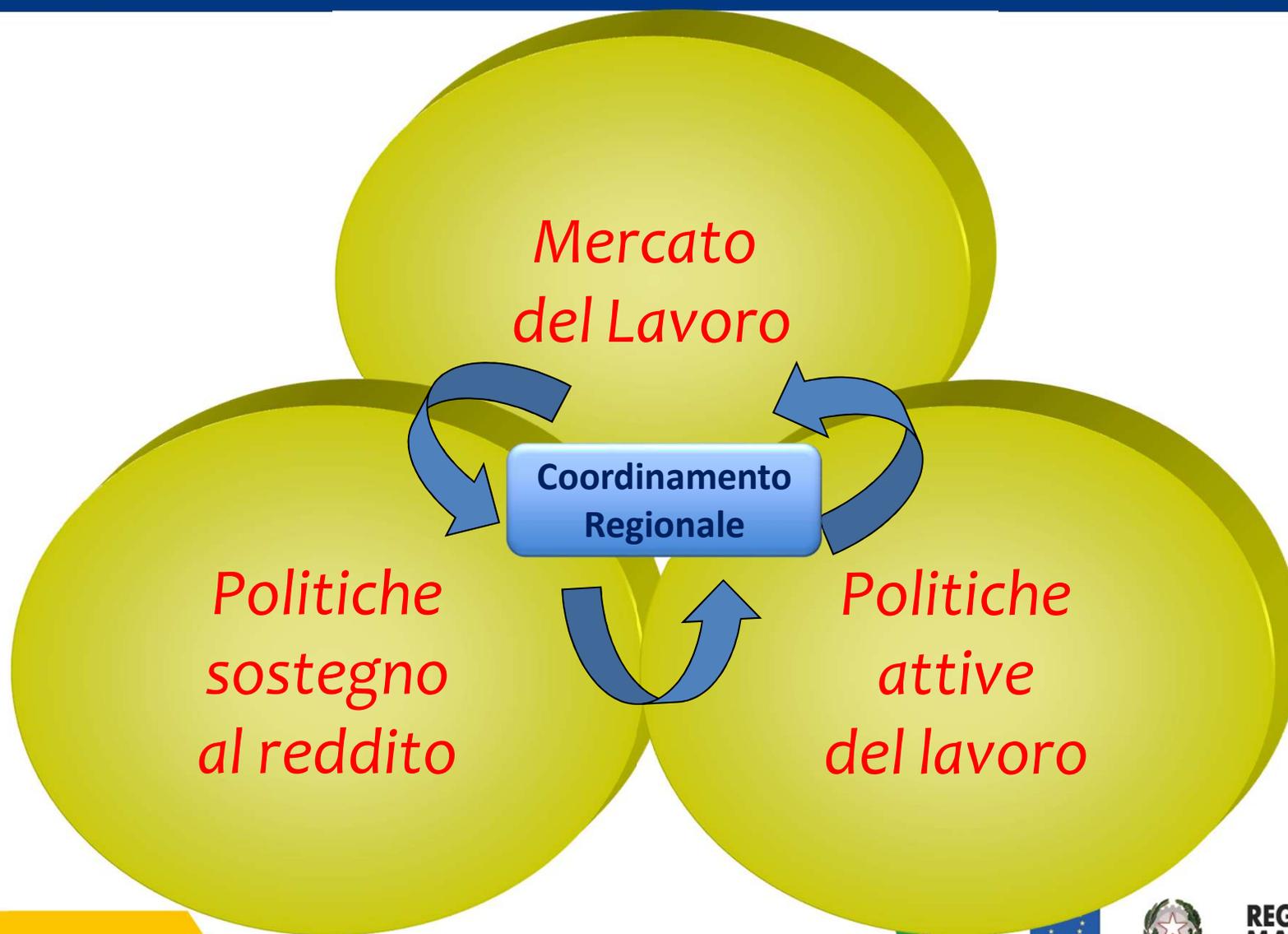
Programmazione e
progettazione degli
interventi

Organizzazione e
standardizzazione dei
processi e delle
procedure
amministrative e
operative

Adeguamento,
aggiornamento e
standardizzazione dei
sistemi informativi

Gestione Piano della
comunicazione
Istituzionale e
monitoraggio
dell'efficacia degli
interventi e dei servizi

La logica ispiratrice degli Interventi e del Sistema dei Servizi



Le attività della Regione in materia di lavoro

1

Azioni di sistema già avviate

1. Definizione degli standard organizzativi
2. Ipotesi di rafforzamento dei CPI mediante il supporto dei Servizi accreditati
3. Massimizzazione del supporto tecnico fornito da ANPAL Servizi
4. Laboratorio formativo per i servizi per l'impiego
5. Messa a punto di un programma formativo per gli operatori;
6. sperimentazione, con lavoratori coinvolti da crisi complesse o aziendali del PIAAC (*Programme for the International Assessment of Adult Competencies*) Online. e del Sistema SORPRENDO, strumenti di auto-valutazione delle competenze individuali di base al fine di rafforzare il coinvolgimento attivo degli utenti.
7. Messa a punto di un progetto sperimentale per la presa in carico e per l'individuazione di interventi di politiche attive personalizzate. Sta partendo, in via sperimentale per particolari situazioni di crisi aziendali con l'intendimento di farne strumento d'intervento ordinario.
8. Unificazione dei siti e standardizzazione dei contenuti

Politiche attive del lavoro messe in campo/programmate

1. Azioni dedicate a tutta l'utenza dei Centri per l'Impiego: informazione, orientamento a carattere universale e di gruppo; definizione del Patto di Servizio Personalizzato; Orientamento specialistico ed individualizzato; bilancio delle competenze e analisi dei fabbisogni formativi;
2. Messa a punto di un progetto sperimentale per la presa in carico e per l'offerta di politiche attive
3. Tirocini e Work Experience per target di utenti: Over trenta, lavoratori che hanno perso il lavoro a causa degli eventi sismici; lavoratori delle aree di crisi complessa;
4. Incentivi all'assunzione e all'autoimpiego
5. scouting presso le imprese dei fabbisogni di specifiche professionalità. Un adeguato censimento delle realtà produttive di un determinato territorio assume una importanza strategica nell'ottica di una programmazione degli interventi. Le aziende registrate nel nostro sistema informativo sono in realtà solo la punta dell'iceberg. Sono quelle che abitualmente si rivolgono al CPI per reclutare personale. Una conoscenza più allargata delle

Le attività della Regione in materia di lavoro

2

Azioni di sistema già avviate

9. Standardizzazione gestione procedimenti, procedure e modulistica: es. indirizzi generali per attuazione D.lgs 150/15; gestione collocamento mirato di cui alla l. 68/99; avviamento a selezione presso EPPP; standardizzazione della condizionalità
10. implementazione dei sistemi informativi regionali per la loro connettività con quelli nazionali di ANPAL e per la loro funzionalità alla semplificazione della gestione delle politiche attive;
11. significativo avanzamento nell'attuazione del progetto VALICO;
12. aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche professionali;

Politiche attive del lavoro messe in campo/programmate

6. dinamiche produttive di una determinata zona potrebbe avere una doppia utilità: da un lato allargare la platea delle "aziende clienti" e dall'altra avere informazioni utili per comprendere il mercato del lavoro locale.
7. Adesione a Programmi nazionali (REI e ADR), per target di utenza, che sviluppano progetti e misure che hanno, come nucleo, il lavoro e la ricollocazione delle persone.
8. Interventi mirati di aggiornamento, ri/qualificazione funzionali al rafforzamento delle competenze professionali dei lavoratori ma anche a dare pronta operatività agli investimenti per l'innovazione realizzati dalle imprese locali con il sostegno del FESR e del FEASR
9. impostazione di un sistema regionale integrato per la diffusione dell'alternanza scuola/lavoro, dell'apprendistato di I e di III livello
10. Perfezionamento del Progetto EUREKA;
11. Messa a punto di dottorati industriali integrati
12. Sistema di azioni di politica attiva attivate dai Centri per l'Impiego a seguito della definizione del Patto di Servizio Personalizzato: Voucher formativi individuali; Progetto big Band e Borse lavoro.

Gli interventi “Aripista”

L'esperienza maturata con il programma Garanzia Giovani

la strategia per la Garanzia Giovani ha costituito un momento di innovazione e di sperimentazione di un efficace sistema di presa in carico dell'utente basata sulla “obbligazione reciproca” ed ha introdotto una serie di strumenti di grande rilevanza per il rilancio delle politiche attive, quali:

- l'adozione di una metodologia di profilazione, finalizzata a segmentare l'utenza in funzione del livello di occupabilità;
- la definizione di schemi standard e di tipizzazione dei servizi e delle misure erogabili;
- la definizione di costi standard comuni;
- l'impulso alla integrazione dei sistemi informativi, nella logica della creazione di un sistema informativo unitario;
- la dotazione di un sistema di monitoraggio e valutazione unitario basato su dati individuali

Ha rappresentato un piano su cui si è successivamente basato il Jobs Act ed in particolare il D.Lgs 150/15 incentrato sul tema del potenziamento delle politiche attive e dei servizi per l'impiego, nonché sul rafforzamento dei legami tra politiche attive e passive, attribuendo ai Centri per l'Impiego un ruolo di regia nella gestione delle politiche del lavoro.

REDDITO DI INCLUSIONE (REI)

Misura di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica.

E' un sostegno economico accompagnato da servizi personalizzati per l'inclusione sociale e lavorativa. Non è, quindi, una misura assistenzialistica o un beneficio economico «passivo».

Al nucleo familiare beneficiario è richiesto un impegno ad attivarsi, sulla base di un progetto personalizzato condiviso con i servizi territoriali, al fine di arrivare ad una situazione di autonomia

La misura si compone di due parti:

- un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI);
- un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune.

REI: le azioni messe in campo dalla Regione Marche

1 Tavolo tecnico interassessorile

Costituito per definire le competenze dei servizi regionali coinvolti nel REI. Le Aree rappresentate al Tavolo tecnico sono le seguenti:

- Servizi Sociali
- Servizio Sanità
- Servizio Attività Produttive /Lavoro e Centri impiego
- Servizio Edilizia popolare

2 Collaborazione con World Bank Group

Si tratta di una struttura internazionale dedicata allo sviluppo di linee di intervento sulle povertà che agisce, in Italia, su delega del Governo. Tale struttura ha sostanzialmente il compito di fornire una assistenza tecnica e di creare una rete formativa e di relazione fra le varie figure professionali coinvolte nella misura

REI: le azioni messe in campo dalla Regione Marche

LINEA DI INTERVENTO SPERIMENTALE	Situazione attuale	Prospettiva evolutiva
Incontri tra Centri Impiego ed Ambiti Territoriali Sociali di riferimento	In conformità ai LEP di cui al D.M. 04/03/2018 che prevedono, per i soggetti in condizione di vulnerabilità, la presa in carico integrata da parte di vari attori sociali, sono stati strutturati tavoli di confronto periodico tra gli operatori dei C.I. e quelli degli A.T.S. con lo scopo di definire linee procedurali comuni volte a rendere più efficace e sinergica l'attività dell'equipe multi-professionale chiamata ad accompagnare l'utenza di cui al D. L.gs. 147/07.	1) Sviluppare una collaborazione continuativa tra assistenti sociali e operatori dei C.I. Nello specifico gli assistenti sociali parteciperanno ai laboratori per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva di lavoro che si svolgeranno presso i C.I. e, sempre all'interno del C.I., cureranno il percorso di accompagnamento dell'utente; 2) Creare un canale informativo bi-direzionale attraverso cui veicolare dati ai fini di ottimizzare l'operatività di rete
Etichettatura su Job Agency dei nuovi servizi dedicati ai beneficiari del Reddito di Inclusione	Effettuato un primo incontro tra Funzionari del servizio lavoro e esperti del Team Job Agency per la definizione del trattamento e registrazione dei dati nel sistema informativo regionale anche alla luce dell'implementazione del SIUL, come richiesto dal D.M. 04/03/2018.	Facilitare l'estrazione dei dati per consentire una pronta tracciabilità delle azioni realizzate quale monitoraggio dei feedback per lo sviluppo di linee di indirizzo politico e programmatiche.
Strutturazione di un nuovo modello di PSP dedicato ai beneficiari del Reddito di Inclusione	In linea con i LEP di cui al D.M. 04/03/2018 è stato ultimato un nuovo modello di PSP che comprenderà le diverse azioni di politica attiva del lavoro finalizzate a contrastare le fragilità/vulnerabilità dell'utente percettore REI che lo allontanano dal lavoro e dall' inclusione sociale. La specificità di tale nuovo strumento, rispetto al PSP previsto dal D.Lgs 150/15 è quella di essere calibrato su utenti che possono anche non essere in stato di disoccupazione ma che, in ogni caso, siano alla ricerca di una situazione lavorativa più stabile e comunque migliorativa della propria condizione.	Messa a regime del nuovo strumento, funzionale alle caratteristiche del REI, tramite raccordo con gli altri attori sociali chiamati a prendere in carico gli utenti .

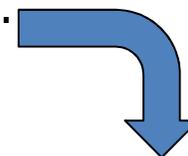
L'Assegno di ricollocazione (ADR)

Somma, "graduata" in funzione del profilo personale di occupabilità, spendibile presso i centri per l'impiego o presso i servizi accreditati, allo scopo di acquisirne i servizi di riqualificazione ed intermediazione.

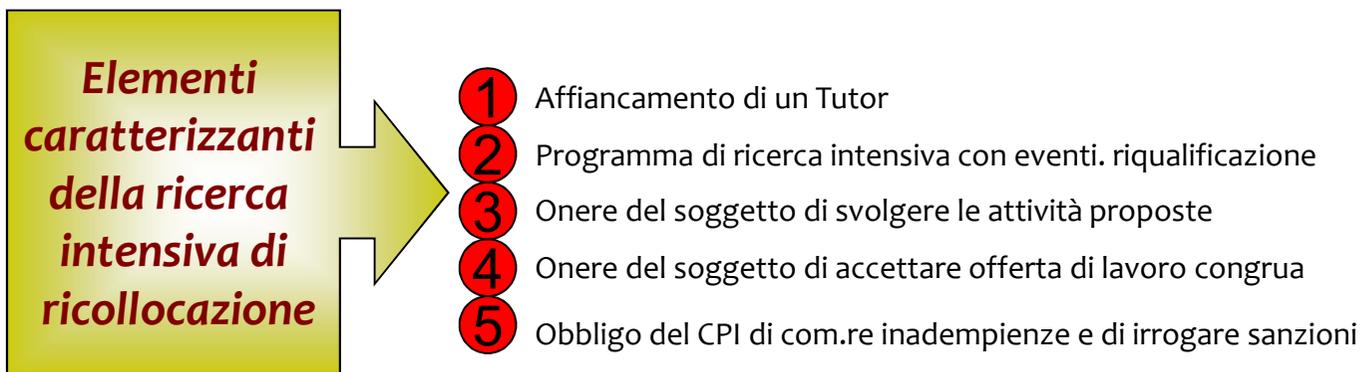
Misura coordinata dall'Anpal e gestita tramite la rete pubblico-privata dei servizi per il lavoro.

Destinata alle persone disoccupate che percepiscono la Nuova Prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI) da almeno quattro mesi.

Consiste in un servizio personalizzato erogato da un Centro per l'Impiego, o da un soggetto accreditato, volto al rapido reinserimento nel mondo del lavoro attraverso un programma di ricerca intensiva di un'occupazione.



L'Assegno di ricollocazione (ADR)



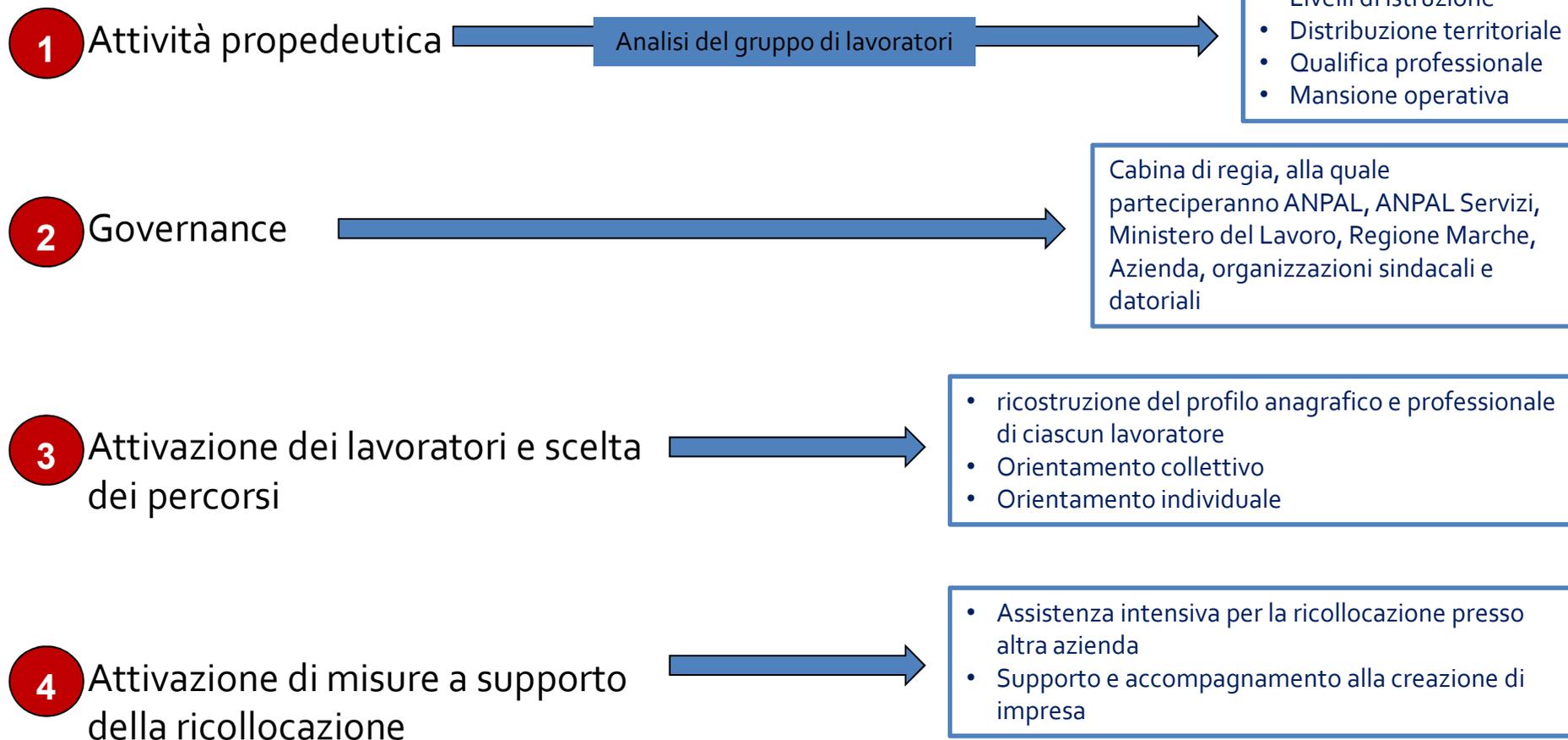
Linea di intervento "TECNOWIND"

Si tratta di un intervento sperimentale a supporto della ricollocazione dei lavoratori licenziati dalla Tecnowind di Fabriano a seguito di fallimento (242 lavoratori), adattato anche per l'Area di crisi complessa del Piceno, in quanto prevede interventi di tipo personalizzato e costituisce la base per la messa a punto di un sistema operativo da adottarsi, in maniera diffusa presso tutti i Centri Impiego

Obiettivi:

- coinvolgere i soggetti competenti a livello nazionale e locale (*ANPAL, ANPAL Servizi, Ministero del Lavoro, Regione Marche, Azienda, Organizzazioni Sindacali e Datoriali, Servizi per il Lavoro pubblici e privati*) in tutte le diverse fasi del confronto, al fine di individuare i servizi di politica attiva più adeguati a sostenere i percorsi di ricollocazione dei lavoratori, anche attraverso l'integrazione di tutte le risorse economiche disponibili;
- supportare l'individuazione e l'attivazione di percorsi di riconversione/riqualificazione delle professionalità;
- attivare e gestire percorsi di politica attiva per facilitare la ricollocazione dei lavoratori licenziati presso altre o assisterli in percorsi di autoimpiego

Linea di intervento "TECNOWIND"



Azioni di aggiornamento, di istruzione e di ri/qualificazione

Principi Ispiratori e finalità

1. Mirare le azioni di aggiornamento, di istruzione e di ri/qualificazione professionale : ai settori che più di altri hanno resistito alla crisi; costituiscono il volano della ripresa economica; rappresentano un patrimonio della cultura locale;
2. Definire l'offerta formativa regionale sulla base dell'analisi dei fabbisogni realizzata attraverso un confronto ed una collaborazione attiva con le imprese;
3. Promuovere la «contaminazione del sistema di istruzione da parte delle imprese:
4. Proiettare l'offerta formativa verso l'innovazione di processo, di prodotto e di organizzazione

Azioni attivate e programmate

1. Promozione e sostegno all'Orientamento permanente (OrientA Marche)
2. Sviluppo di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica anche attraverso l'attivazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (tramite i centri abilitati e gli Istituti di Istruzione professionale che operano in sussidiarietà, anche nell'ambito dell'istruzione degli adulti);
3. concessione di voucher formativi individuali, sia per la qualificazione e l'aggiornamento che per la formazione superiore;
4. promozione e sostegno ai percorsi ITS;
5. definizione di un offerta formativa per filiere produttive;
6. implementazione dell'offerta formativa WLG (Web Learning) Marche;
7. messa a punto di nuove metodologie didattiche : on line in video conferenza, seminari, workshop e visite guidate, formazione informale, ecc.

L'andamento occupazionale nella Regione

PARTE STATISTICA - ASSUNZIONI e CESSAZIONI

CENTRO IMPIEGO	2009			2012			2017		
	ASS	CESS	SALDO	ASS	CESS	SALDO	ASS	CESS	SALDO
FERMO	26.311	26.356	-45	31.095	31.127	-32	32.229	30.186	2.043
ANCONA	44.570	44.070	500	44.072	43.716	356	48.508	45.647	2.861
FABRIANO	10.069	10.747	-678	9.896	10.256	-360	11.573	11.302	271
JESI	17.256	17.290	-34	17.944	18.145	-201	21.683	20.339	1.344
SENIGALLIA	13.552	13.606	-54	15.266	15.310	-44	15.932	15.164	768
ASCOLI PICENO	16.055	16.593	-538	16.519	17.012	-493	29.224	27.155	2.069
S. BENEDETTO DEL TRONTO	23.605	23.204	401	26.414	26.503	-89	28.141	26.434	1.707
CIVITANOVA MARCHE	21.018	20.417	601	23.773	24.030	-257	29.975	27.961	2.014
MACERATA	17.375	16.625	750	17.661	18.018	-357	21.176	19.376	1.800
TOLENTINO	14.493	14.016	477	14.286	14.708	-422	16.099	14.381	1.718
FANO	18.812	19.985	-1.173	21.580	21.821	-241	25.065	23.377	1.688
PESARO	23.580	23.792	-212	25.358	25.838	-480	32.768	30.143	2.625
URBINO	10.303	10.538	-235	10.090	10.195	-105	11.320	10.021	1.299
TOTALE	256.999	257.239	-240	273.954	276.679	-2.725	323.693	301.486	22.207

Dettaglio REGIONE MARCHE INTERVENTI	Priorità d'investimento che concorrono all'attuazione del Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva (cifre in milioni di €)									Totale per intervento
	8.i	8.ii	8.iii	8.iv	8.v	8.vi	8.vii	11.i	11.2	
Sviluppo di strumenti per i servizi per l'impiego							10,40			€ 10,40
Integrazione dei sistemi informativi								3,80		€ 3,80
Rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego										
Assegno di ricollocazione										
Orientamento*	5,00	5,20					10,40			€ 20,60
Accompagnamento al lavoro*	9,20	3,40								€ 12,60
Formazione ai fini dell'inserimento*	39,60									€ 39,60
Tirocinio*	26,40	2,70								€ 29,10
Incentivi per l'autoimpiego*	33,00									€ 33,00
Incentivi alla mobilità*										
Conciliazione tempi lavoro-vita privata				3,30						€ 3,30
Incentivi per progetti di lavoro socialmente utile										
Altri interventi diretti	19,00	4,00		2,20	8,30					€ 33,50
Garanzia Giovani										
Interventi/misure a carattere transnazionale										
Sperimentazione di misure di politica attiva**										
Risorse totali per priorità d'investimento	132,20	15,30	0,00	5,50	8,30	0,00	20,80	3,80	0,00	€ 185,90
Quota FSE	66,10	7,65	0,00	2,75	4,15	0,00	10,40	1,90	0,00	92,95
Cofinanziamento nazionale	66,10	7,65	0,00	2,75	4,15	0,00	10,40	1,90	0,00	92,95

*Tali interventi sono da intendere per target non NEET quindi extra Garanzia Giovani.

**Principalmente PON SPAO

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NEGLI INTERVENTI DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

FORMAZIONE
SULLE FILIERE
PRODUTTIVE

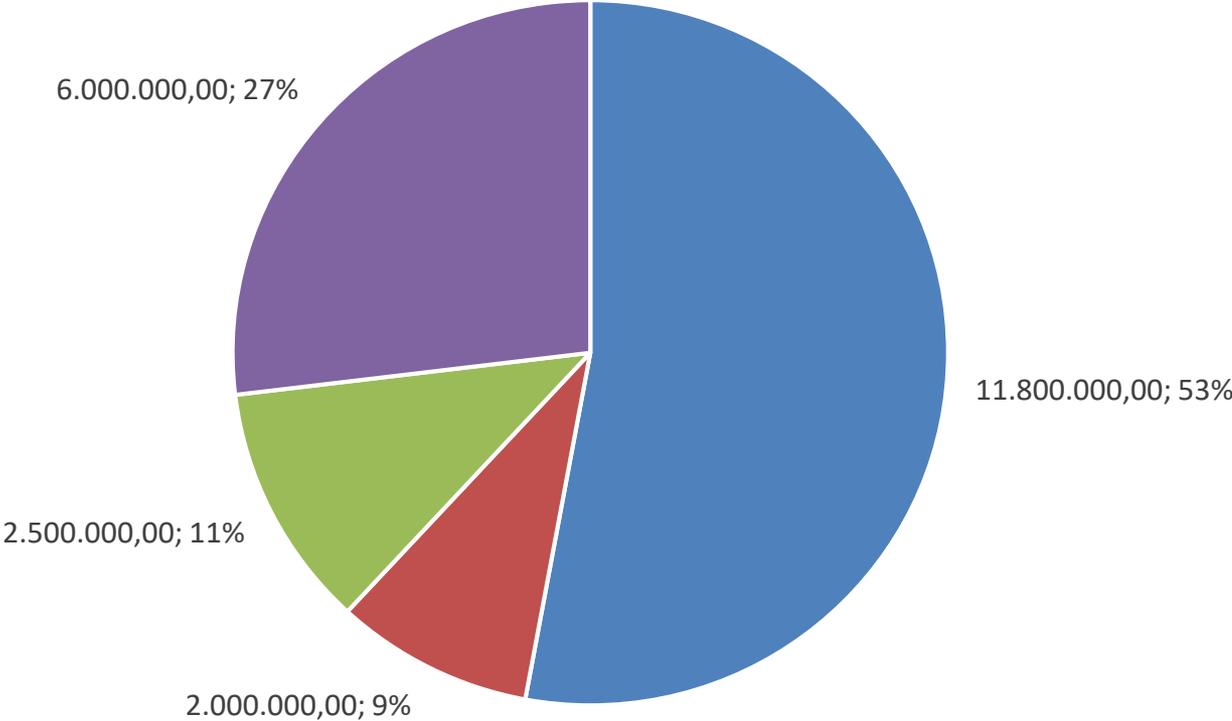
FORMAZIONE AD
OCCUPAZIONE
GARANTITA

FORMAZIONE
SULLE
COMPETENZE
DIGITALI

FORMAZIONE
SPERIMENTALE

PIANO FINANZIARIO

€ 22.300.000,00



- Filiere produttive
- Occupazione garantita
- competenze digitali
- formazione sperimentale



www.europa.marche.it

LA FORMAZIONE SULLE FILIERE PRODUTTIVE

Filiera tessile
abbigliamento
calzature

- € 1.070.000,00
- 20 corsi – 300 destinatari

Filiera legno –
mobile

- € 1.131.000,00
- 19 corsi – 285 destinatari

Filiera edile
costruzioni

- € 1.659.000,00
- 50 corsi – 750 destinatari

LA FORMAZIONE SULLE FILIERE PRODUTTIVE

Filiera
agroalimentare

- € 2.000.000,00
- 52 corsi – 780 destinatari

Filiera meccanica
meccatronica

- € 1.800.000,00
- - - - - -

Filiera gomma
plastica

- € 800.000,00
- - - - - -

LA FORMAZIONE SULLE FILIERE PRODUTTIVE

Filiera turismo

- € 1.800.000,00
- - - - - -

Filiera artigianato
artistico

- € 800.000,00
- - - - - -

Filiera cultura

- € 800.000,00
- - - - - -

Per il Settore **TESSILE ABBIGLIAMENTO CALZATURE** sono stati avviati i seguenti n. **20 corsi di formazione**:

AREA TERRITORIALE ANCONA

- 1) Operatore import/export /commercio estero
- 2) Stilista abbigliamento
- 3) Tecnico di finissaggio
- 4) Aggiornamento competenze digitali modellazione e taglio

AREA TERRITORIALE MACERATA

- 5) Tecnico immagine/comunicazione/relazioni con l'esterno
- 6) Stilista Calzature
- 7) Operaio generico calzaturiero (Premontatore)
- 8) Materiali alternativi per la calzatura

AREA TERRITORIALE PESARO URBINO

- 9) Basic Design Moda
- 10) Corso per confezionista
- 11) Operatore alle Macchine

AREA TERRITORIALE FERMO

- 12) Progettista della produzione
- 13) Addetto lavorazione e preparazione tomaie
- 14) Giunteria (o Oratura)
- 15) Tecnico progettazione e ingegnerizzazione prodotti industriali

AREA TERRITORIALE ASCOLI PICENO

- 16) Tecniche innovative di collaudo e controllo qualità
- 17) Confezionista
- 18) Tecnico di finissaggio
- 19) Operaio generico calzaturiero
- 20) Lavorazione e preparazione delle tomaie

Per il Settore **LEGNO - MOBILE** sarà possibile iscriversi ai seguenti n. **19 corsi di formazione**:

AREA TERRITORIALE ANCONA

- 1) Tecnico del design
- 2) Tecnico logistica e movimentazione merci
- 3) Tecniche di potatura (manutenzione boschi)
- 4) Operatore restauro e decorazione mobili antichi

AREA TERRITORIALE MACERATA

- 5) Falegname
- 6) Tecnico del design
- 7) Verniciatura
- 8) Tecniche di potatura (manutenzione boschi)

AREA TERRITORIALE PESARO URBINO

- 9) Tecnico del design
- 10) Progettista della produzione
- 11) Operatore macchine utensili
- 12) Verniciatura
- 13) Operatore vendita e distribuzione commerciale
- 14) Tecniche di potatura (manutenzione boschi)

AREA TERRITORIALE FERMO

- 15) Operatore import/export/commercio estero
- 16) Tecnico commercio estero
- 17) Tecniche di potatura (manutenzione boschi)

AREA TERRITORIALE ASCOLI PICENO

- 18) Operatore vendita e distribuzione commerciale
- 19) Tecniche di potatura (manutenzione boschi)

Per il Settore **EDILE COSTRUZIONI** sarà possibile iscriversi ai seguenti **50 corsi di formazione**:

AREA TERRITORIALE ANCONA

- 1) Energy manager – Tecnico fonti energetiche, sicurezza e igiene ambientale
- 2 e 3) Tecniche di automazione – Domotica (2 Edizioni)
- 4) Edilizia – edifici ad energia quasi zero
- 5) Edilizia – progettare e costruire case in legno
- 6) Edilizia – materiali, prodotti e tecnologie innovative per l'edilizia
- 7) Progettazione e recupero aree urbane
- 8) Impiantistica termoidraulica – termoregolazione e contabilizzazione del calore
- 9 e 10) Operaio edile specializzato in edilizia sostenibile (2 edizioni)
- 11) Tecnico direzione cantieri di restauro architettonico
- 12) Tecnico recupero e restauro immobili
- 13) Tecnico di fotogrammetria, cartografica e fotointerpretazione

AREA TERRITORIALE PESARO URBINO

- 14) Energy manager – Tecnico fonti energetiche, sicurezza e igiene ambientale
- 15 e 16) Operatore cad/cam e automazione industriale – cad 2D, 3D e Rendering (2 Edizioni)
- 17) Tecniche di automazione – Domotica
- 18) Edilizia – progettare e costruire case in legno
- 19) Edilizia – materiali, prodotti e tecnologie innovative per l'edilizia
- 20) Impiantistica termoidraulica – termoregolazione e contabilizzazione del calore
- 21) Operaio edile specializzato in edilizia sostenibile
- 22) Addetto installazione impianti elettrici civili
- 23) Tecnico direzione cantieri di restauro architettonico

AREA TERRITORIALE MACERATA

- 24) Operatore cad/cam e automazione industriale – cad 2D, 3D e Rendering
- 25) Edilizia – materiali, prodotti e tecnologie innovative per l'edilizia
- 26) Informatica gestionale – BIM Building information modeling
- 27) Impiantistica termoidraulica – termoregolazione e contabilizzazione del calore
- 28) Conduttore macchine movimento terra
- 29) Addetto installazione impianti elettrici civili
- 30) Nuove tecnologie – i droni nell'edilizia
- 31) Tecnico recupero e restauro immobili
- 32) Tecnico di fotogrammetria, cartografica e fotointerpretazione
- 33) Tecnico dissesto idrogeologico

AREA TERRITORIALE FERMO

- 34) Energy manager – Tecnico fonti energetiche, sicurezza e igiene ambientale
- 35) Operatore cad/cam e automazione industriale – cad 2D, 3D e Rendering
- 36) Tecniche di automazione – Domotica
- 37) Edilizia – progettare e costruire case in legno
- 38) Edilizia – materiali, prodotti e tecnologie innovative per l'edilizia
- 39) Impiantistica termoidraulica – termoregolazione e contabilizzazione del calore
- 40) Tecnico di fotogrammetria, cartografica e fotointerpretazione

AREA TERRITORIALE ASCOLI PICENO

- 41) Energy manager – Tecnico fonti energetiche, sicurezza e igiene ambientale
- 42) Operatore cad/cam e automazione industriale – cad 2D, 3D e Rendering
- 43) Tecniche di automazione – Domotica
- 44) Edilizia – edifici ad energia quasi zero
- 45) Edilizia – progettare e costruire case in legno
- 46) Edilizia – materiali, prodotti e tecnologie innovative per l'edilizia
- 47) Informatica gestionale – BIM Building information modeling
- 48) Progettazione e recupero aree urbane
- 49) Impiantistica termoidraulica – termoregolazione e contabilizzazione del calore
- 50) Conduttore macchine movimento terra

FORMAZIONE AD OCCUPAZIONE GARANTITA

AREE COINVOLTE

- AREA DI CRISI DEL PICENO
- AREA DI CRISI DEL GRUPPO MERLONI
- AREA DI CRISI DELLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO
- AREA REGIONALE

255 DESTINATARI

**60% AD
OCCUPAZIONE
GARANTITA**

Corsi di formazione:

- 1) Addetto alla raccolta, smaltimento rifiuti e bonifica ambientale
- 2) Operatore logistica dei trasporti (addetto alle operazioni di spedizione)
- 3) Operatore marketing: customer service representative
- 4) Tecnico dell'accoglienza (hospitality service specialist a bordo di navi da crociera)
- 5) Cuoco tecnologo (Cuoco di bordo su navi da crociera)
- 6) Tecnico piccola e media pelletteria (2° edizione)
- 7) Operatore di comunità – Operatore per la salute mentale in agricoltura sociale
- 8) Operatore di comunità: animatore sociale
- 9) Tecnico ufficio terziario avanzato (Smart work promoter)
- 10) Tecnico piccola e media pelletteria (1° edizione)
- 11) Tecnico dell'accoglienza (Photo Operator a bordo di navi da crociera)
- 12) Operatore marketing: customer service representative
- 13) Stenotipia (Trascrittore di fonoregistrazioni)
- 14) Operatore Socio Sanitario
- 15) Operatore con competenze educative per l'accoglienza migranti
- 16) Tecnico dell'accoglienza (Tour escort a bordo di navi da crociera)
- 17) Tecnico dell'accoglienza (Entertainment Technician a bordo di navi da crociera)
- 18) Operatore Sociale di base (Accoglienza e assistenza migranti)

FORMAZIONE SPERIMENTALE

L'avviso pubblico «big band»

L'avviso pubblico prevede il finanziamento di lotti di ore di formazione sulle seguenti macrotipologie formative:

- Formazione professionale per la specializzazione e/o il rilascio della qualifica professionale
- Formazione per l'inserimento lavorativo e formazione permanente
- Formazione continua

Per ciascuna tipologia verranno previste 5 aggregazioni di enti di formazione accreditate per la gestione dei corsi di formazione.

Verrà adottato il criterio della rotazione per l'assegnazione dei corsi agli enti di formazione.

Il fabbisogno formativo territoriale sarà rilevato dai Centri per l'impiego, di concerto con le imprese locali e le loro Associazioni di riferimento, unitamente alle rappresentanze sindacali dei lavoratori.

Destinatari: 2600 tra occupati e disoccupati

FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA E DELLE COMPETENZE DIGITALI

Gli interventi formativi si articoleranno in:

- interventi formativi di tipo orizzontale, per tutte le professioni anche quelle non ICT, per ridurre l'eterogeneità nella diffusione della cultura e delle competenze digitali di base;
- Interventi formativi di tipo verticale per aumentare le competenze degli specialisti ICT.

Sarà previsto nei percorsi formativi un mix articolato di competenze: dalle skill di natura tecnologica a soft skill, quali pensiero critico, creatività e intelligenza emotiva, capacità di leadership e di gestione del cambiamento.

Saranno rivolti a:

- Imprenditori e lavoratori dipendenti delle imprese aventi sede operativa nella regione Marche
- Disoccupati residenti nella regione Marche

Destinatari: 2000 tra occupati e disoccupati